

PROGETTO FINANZIATO CON FONDI FAPE



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

*Sintesi del progetto **PARMA E L'ALTROVE. LE VIE ANTICHE OGGI***

Inizio: 16 giugno 2025; durata: 12 mesi

CONCEPT

La proposta vuole **(ri)connettere luoghi e persone**, presente e passato, **memoria e percezione contemporanea** dell'abitare oggi Parma, attraverso una lente specifica quella delle connessioni tra saperi, processi e pratiche legati alle Antiche vie, delle spezie e delle sete (anche attraverso la bachicoltura), che riverberano a Parma e nel suo territorio.

Due sono le principali questione e domande. La prima: **cosa sappiamo e qual è il nostro immaginario dei Paesi attraversati dalle Antiche vie e che ora sono al centro di processi migratori, vie di fuga, guerre, cambiamenti climatici, attenzione geopolitica...** Sono lontani e, insieme, sono vicini più che mai attraverso le cronache, i mass-media, i social, e i "nuovi" abitanti che da lì provengono... E la seconda: **come possiamo riflettere sulla nostra quotidianità e le nostre categorie proprio grazie all'incontro con questo Altrove, e di cui si ritrovano tracce in luoghi, storie e presente di Parma? Acquisire una consapevolezza "sensibile" di queste dimensioni multiscalari, sincroniche e diacroniche permette, infatti, di comprendere e sentirsi capaci di agire sul proprio presente.** Tra la memoria e Parma oggi c'è uno spazio (fatto del presente, di narrazioni, quotidianità, interconnessioni...) e noi lavoreremo su quello. Lavoreremo attraverso i nostri corpi che esperiscono l'urbano. Proponiamo ai cittadini/e un percorso poetico e poietico con l'Altrove, ancorato alle pratiche, che in modo originale si interessa all'altro, senza rinchiuderlo in etichette o problemi, ma cercando di accostarsi ai suoi mondi, plurimi, di cui è parte anche Parma.

Aprire a nuove direzioni di dialogo tra le persone e gli spazi della loro quotidianità, a partire dalle vie antiche, e dalle pratiche sapienti della città, connesse con la produzione, il **viaggio** e l'uso: con gli abitanti si indaga il presente della loro quotidianità in rapporto ad un **ambiente urbano** sempre più in cambiamento, dove l'altrove e gli altri sono qui, dove storicamente questo altrove si intreccia con Parma anche attraverso i processi di produzione, conservazione, distribuzione e uso.

C'è bisogno di sviluppare una riflessività sulle proprie percezioni e categorie. Di costruire contesti di decompressione, di confronto, di esplorazione sensibile.

Con i cittadini/e si indagheranno gli **immaginari**, si farà **esperienza degli etnorama e delle narrazioni transnazionali di Parma**, così come di botteghe e attività produttive storiche legate alle spezie e alla bachicoltura, e si tracceranno linee per una **rigenerazione della relazione tra corpo, luogo e tempo**, valorizzando le pratiche etnografiche ed artistiche come motori per **la creazione di legami comunitari, consapevolezza, sguardo critico-riflessivo e per la diffusione culturale.**

TEAM

Sabrina Tosi Cambini (responsabile scientifico), Gioia Angeletti (Unipr), Alessandro Arrighetti (Unipr), Deborah Beghé (Unipr), Francesca Bigliardi (Migrantour-Centro Interculturale), Nadia Breda (Unifi), Renato Bruni (Unipr), Tsetsegbaatar Chuluunbaatar (Unipr), Martina Giuffrè (Unipr),

Maria Cristina Quagliotti (Complesso Monumentale della Pilotta), Antonio Iacovino (Istituto Scienze Umane), Anna Mambriani (ASP Parma), Lucia Medici (Unipr), Maria Molinari (Unipr), Davide Persico (Unipr), Rosy Pippa (Migrantour-Centro Interculturale), Diego Saglia (Unipr), Domenico Sgromo (ASP Parma), Delfina Stella, Mario Turci (Unipr).

PARTNER

1. Ambasciata della Mongolia in Italia <https://rome.embassy.mn>
2. ASP Parma - Azienda di Servizi alla Persona del Distretto di Parma <https://www.asp.parma.it/it-IT/homepage-asp.aspx>
3. Centro Interculturale di Parma e provincia APS
<https://csvnet.it/who-we-are/144-notizie/522-a-parma-quaranta-realta-sociali-danno-vita-al-centro-interculturale>
4. Complesso Monumentale della Pilotta
<https://complessopilotta.it>
5. Comune di Parma, Assessorato Cultura e Turismo
<https://www.comune.parma.it/it/amministrazione/aree-amministrative/settore-cultura-e-turismo>
6. Culture and Art Authority - Implementing Agency of the Government of Mongolia
<http://culture.gov.mn>
7. Istituto delle Scienze Umane Albertina San Vitale
<https://liceosanvitale.org>
8. Museo di Storiografia Naturalistica - MUST del Sistema Museale d'Ateneo
<https://www.sma.unipr.it>
9. naMec Asian, Nomadic Cultures, Mobility and Environment Study Center - Mongolian Culture Center (Centro di ricerca interuniversitario con sede centrale presso l'Università di Firenze)
<https://www.namec.unifi.it/#>

Alcuni tra i partner rappresentano e/o gestiscono e promuovono i principali luoghi del progetto :

- Antica Spezieria San Giovanni. Borgo Pipa, 1/A. Le prime notizie di una Spezieria all'interno del Monastero benedettino di San Giovanni Evangelista risalgono al 1201, anno della sua apertura al pubblico, ma la sua esistenza è prossima al millennio. Oltre all'Ospedale di San Giovanni annesso al Monastero, la Spezieria fu la prima che si pose al servizio anche degli ospedali cittadini. Stabilmente inserita nel sistema museografico cittadino, la struttura è stata di recente acquisita tra le sedi del Complesso Monumentale della Pilotta.

<https://complessopilotta.it/antica-spezieria-san-giovanni/>

- Antica Farmacia San Filippo Neri. Vicolo San Tiburzio, 5. Nel 1652, la Congregazione della Carità decise di fondare una sua spezieria, destinata esclusivamente a produrre farmaci per i poveri ammalati di Parma, sempre concessi gratuitamente. Questo tipo di assistenza proseguì ininterrotta fino alla nascita del Servizio sanitario nazionale nella seconda metà del Novecento. Funzionò come laboratorio galenico per 177 anni, fino al 1966

<https://www.asp.parma.it/it-IT/Antica-Farmacia-San-Filippo-Neri-3.aspx>

- Oratorio di San Tiburzio, uno degli esempi più significativi di tardo Barocco parmense. Secondo la tradizione, in questo luogo nel V secolo era stata edificata la prima chiesa cristiana di Parma, intitolata a Maria Santissima, al posto di un ancor più antico tempio pagano dedicato a Marte o a Giunone. Alcuni storici locali identificavano San Tiburzio con la prima cattedrale di Parma.

Ad arricchire l'Oratorio, l'installazione "Florilegium" di Rebecca Louise Law, un messaggio di rinascita, un cielo di 200 mila fiori che si fondono in un continuum cromatico con i suoi affreschi.

- Museo di Storiografia Naturalistica (MUST).

Il MUST dell'Università di Parma è il primo museo di storiografia naturalistica d'Italia.

Attraverso un percorso storiografico dall'origine settecentesca del Gabinetto di Storia Naturale di Parma fino ad oggi, mediante le testimonianze e le raccolte naturalistiche degli illustri personaggi che si sono succeduti nella costituzione e nella guida del Museo, si ripercorre un viaggio nell'evoluzione

socio-culturale dei musei di Storia Naturale: dalle antiche wunderkammern o camere delle meraviglie, passando attraverso la rivoluzione darwiniana di Pellegrino Strobel, fino alla concezione dell'estetica naturalistica moderna con l'esperienza immersiva dei colori delle farfalle di Don Boarini. Nel percorso museale svolge altresì un ruolo importante il collezionismo coloniale. Le raccolte Piola, Ferrante e Bottego si presentano in chiave storica con un'opera di rivalutazione per decolonizzazione, andando a costituire un percorso educativo di straordinaria importanza oltre che di notevole pregio etnografico e naturalistico: l'esperienza di un viaggio nel tempo e nello spazio tra cultura, storia, curiosità e bellezza naturale. Il MUST è in ristrutturazione e aprirà a settembre 2025.

<https://www.sma.unipr.it/it/museo-di-storiografia-naturalistica/>

- naMec - Asian, Nomadic Cultures, Mobility and Environment Study Center - Mongolian Culture Center. Università di Parma, Borgo Carissimi, 10. <https://www.namec.unifi.it>

- Giardino Botanico Unipr. L'Orto ospita piante provenienti dagli ecosistemi più diversi e con le caratteristiche più disparate. Al di là del pregio naturalistico ed estetico, ciascuna di esse è una finestra aperta su infinite storie scientifiche, culturali, moderne e antiche, capaci di rinsaldare l'eterno legame tra uomini e vegetali.

Come ogni orto botanico, anche questo incarna un aspetto insito nel mondo vegetale: l'ibridazione. Si tratta di un luogo in cui gli elementi storici, scientifici, culturali, ambientali, emotivi ed estetici si intrecciano a formare un unicum, in cui ciascun elemento è indissolubilmente legato agli altri”.

A questi luoghi, va aggiunto il coinvolgimento di esercizi della città di Parma (etnorama e attività storiche).

AZIONI (pensate in modo intrecciato e a mosaico)

0. **Kick-off meeting e call per la creazione del logo** del progetto aperta ai giovani dai 16 ai 30 anni

1. **Laboratorio antropologico-interdisciplinare sull'immaginario e la (de)colonizzazione** Il laboratorio prevede incontri modulari con il coinvolgimento di tutto il team e i luoghi del progetto, e la partecipazione attiva delle ragazze e i ragazzi (Licei, ASP Parma, Università), del gruppo di Argento Vivo, di Migrantour, del Centro Interculturale di Parma. Da settembre a maggio 2025.

2. **Laboratori di movimento/gesto/danza.** In particolare, si prevede di formare due gruppi eterogenei, con il coinvolgimento di Comune di Parma Argento Vivo, ASP Parma, Liceo delle Scienze Umane, Centro Interculturale di Parma. Inoltre, si lavorerà anche con esercizio commerciale /etnorama che entrerà nel Migrantour (azione 5). I laboratori prevederanno almeno 10 incontri ciascuno, divisi in 3 moduli :

1° modulo: ottobre '25; 2° modulo: gennaio-febbraio '26; 3° modulo; marzo '26 con prima performance pubblica fra marzo e aprile.

3. **Esposizione/istallazione nell'Antica Spezieria e nell'Antica Farmacia**, anche come esito dei laboratori prevedendo tracce leggere e volatili.

4. **Formazione specifica** di “accompagnatori e accompagnatrici interculturali / mediatrici e mediatori culturali” dal background migratorio per Migrantour (azione 6). Da giugno a settembre

5. **Passeggiate urbane con Migrantour**, con precedente formazione specifica (v. azione 5), che coinvolgerà cittadini e cittadine, studenti/esse delle scuole superiori, popolazione universitaria. Ottobre 2025; marzo-aprile-maggio-giugno 2026.

6. **StudenTour:** protagonisti gli studenti Universitari e del Liceo delle Scienze Umane che faranno un percorso di esplorazione conoscitiva e critico-riflessiva dei luoghi del progetto e dei saperi che essi veicolano, diventando a loro volta guide nelle visite che verranno organizzate durante (e dopo) lo svolgimento del progetto, che coinvolgeranno i/le loro compagni/ e cittadini di Parma. Da febbraio a giugno 2026.

7.A **Conferenza-Narrazione pubblica: "Parma - le sensazioni del quotidiano": la città nel racconto dei viaggiatori stranieri**, soprattutto inglesi, fra Sette e Ottocento, alla ricerca di tracce

dello sguardo 'etnografico' - volti, spazi, rumori e odori della città passata (e presente): incontro a cura di Diego Saglia, rivolto a tutta la città e a tutti i pubblici.

7.B Conferenza pubblica sulle narrazioni di viaggio al femminile. Quali viaggiatrici sono passate per Parma e quali tracce restano della loro esperienza? A cura di Gioia Angeletti, rivolto a tutta la città e a tutti i pubblici.

8. Conferenza-narrazione pubblica sulle antiche vie e sugli stereotipi tenuta da David Bellatalla (Mongolian National University). Rivolto a tutta la città e a tutti i pubblici. 16 settembre 2025

9. Proiezione pubblica al Cine D'Azeglio del film "If Only I Could Hibernate" della regista Zoljargal Purevdash, Festival di Cannes 2023 sezione "Un Certain Regard", rivolto a tutta la città e a tutti i pubblici. Febbraio 2026

10. Giuseppe Verdi, l'Altrove e l'Antropologia. Conferenza pubblica di Michael Herzfeld (Harvard University) in collaborazione con il **Teatro Regio di Parma**

DESTINATARI DEL PROGETTO

- Cittadini/e dal background culturale, professionale e di classi sociali differenti, in un'ottica intergenerazionale e con particolare attenzione alla componente giovanile . Prezioso il supporto dei partner, come il progetto "Argento vivo" (over 55), le Comunità per minori di ASP Parma, le Scuole superiori, le Comunità migranti e le associazioni delle diaspore presenti al Centro Interculturale di Parma e Provincia APS, il progetto "Migrantour".

- Professionisti

- Popolazione universitaria (tutta: docenti, dipendenti con diversi inquadramenti, studenti)

- Esercizi commerciali

RISULTATI ATTESI

- coinvolgimento attivo di persone di diverse fasce di età e dal background culturale e professionale differente; e coinvolgimento attivo dei giovani anche provenienti da contesti complessi come le comunità per minori;

- sviluppo di una prospettiva critica e riflessiva da parte dei partecipanti rispetto ai fenomeni affrontati nelle azioni progettuali;

- sviluppo di una maggiore consapevolezza e di un nuovo sguardo/agire trasformativo da parte dei partecipanti dell'ambiente urbano dove vivono la loro quotidianità e delle sue connessioni (attuali e passate) con l'Altrove, rappresentato da luoghi, persone, saperi, processi e pratiche;

- accrescimento delle competenze e conoscenze specifiche da parte di mediatori culturali, insegnanti, studenti/esse;

- creazione di contesti di incontro, confronto, esplorazione sensibile e immaginari inediti e decolonizzati fra componenti molto diverse della popolazione del territorio;

- ricerca ed elaborazione di un patrimonio gestuale fatto di sguardi, condivisioni, posture e di pratiche che avrà esito in una performance pubblica.

- composizione di un nuovo "atlante" globale per conoscersi, riflettere, agire.

- creazione e consolidamento di una rete di partner;

- valorizzazione di beni artistici e culturali della città di Parma.

SUGGERIMENTI

Prima della Via c'è una pratica: produzione, conservazione, distribuzione

Tracciature di linee – 3 elementi processuali:

Produzione/raccolta - viaggio – uso

Che producono le pratiche

Gli assi della proposta sono COINVOLGIMENTO e CONNESSIONI
che servono per NUTRIRE

nutrimento per la COMPRENSIONE delle PRATICHE

Parma IMMAGINA l'Altrove; l'Altrove nel moto riflessivo IMMAGINA Parma
Sognare l'Asia, la Mongolia
Sognare Parma
[immaginario "cinematografico"]

SOGNARE INSIEME = CREARE CONNESSIONI
Il sogno e la pratica

DECOLONIZZARE il pensiero, le pratiche, le rappresentazioni

TEMI DELL'ALLESTIMENTO (nella parte dedicata alle esposizioni temporanee dell'Antica Spezieria San Giovanni)

E DEL LAB DI MOVIMENTO/DANZA (indagine e creazione del movimento tra percezione e azione, considerando il gesto come atto inclusivo volto alla conoscenza empatica del proprio essere e delle relazioni con l'altro da sé).

Viaggio, altrove

SILENZIO

Paesaggio e Ambiente

Una delle categorie dell'ordine benedettino è proprio il silenzio [paesaggio sonoro]

Silenzio ritmico che è dimensione dell'organizzazione della giornata

Connessioni tra corpo, mente e ambiente

Scoprire la città e di agire su di essa attraverso lo sguardo rivolto al corpo

Partendo dal corpo come mezzo per inventare, scoprire e lasciare tracce: un messaggio, perciò, non necessariamente verbale, ma che si dispiega proprio grazie all'essenza stessa di un corpo in movimento.

Ricerca ed elaborazione di un patrimonio gestuale fatto di sguardi e condivisioni, posture e modi di fare.

Le posture, i racconti, gli abiti e le abitudini comporranno un atlante per conoscersi, agire, riflettere e praticare attraverso i linguaggi del corpo.

Nota coltivazione del gelso e bachicoltura a Parma

Nel numero 32 del 20 Giugno 1812 il "Giornale del Taro" pubblica una lettera scritta a Parigi il 22 maggio 1812 dal conte di Sussy, nobile dell'Impero e ministro delle manifatture e del commercio indirizzata al prefetto del Taro Henry Dupont Delporte. Si tratta di una comunicazione molto importante, partita dai massimi livelli ed utile ad esplicitare al meglio le linee-guida della politica imperiale a Parma in fatto di agricoltura. In essa il conte di Sussi scrive di voler far conoscere "le disposition faites, depuis 1810, pour encourager dans votre Depatement la culture de la soie blanche de la chine. Aux epoques convenables, una ceratine quantité de graines de vers-a-soie de cette expece vous a etè constamment adressè, et d'après, le compte qui vient de m'être rendu, je vois que vousavez rien négligè, pour faire prospèrer cette interessant culture [...]. Peut être que parmi les agriculteurs que vous avez fait participer à la distribution des graines, il s'entrouve qui ne sont point assez persuades de l'intérêt que le Gouvernement attache au progrès de cette nouvelle branche d'industrie. Venillez les eclairer sur ce point, et même leur dire que je suis disposè à ne pas laisser leurs efforts sans récompense, dans le cas, ou ils obtien draunt des résultats assez importants pour leur donner des droits a un encouragement"

<https://en.unesco.org/silkroad/silkroad-interactive-map>